

EVENTO CHE FA TURISMO COL FOLCLORE

La Brambilla «incorona» la Fiaba

Dal ministro il riconoscimento di manifestazione «Patrimonio d'Italia»

RIVA. La Notte di Fiaba dall'altro ieri è «Patrimonio d'Italia per la tradizione». Il Ministero del turismo ha selezionato sul territorio nazionale 34 manifestazioni che si sono distinte «per la capacità di tener vivo il folclore del proprio territorio, pur rinnovando le rappresentazioni tradizionali adeguandole al mutamento dei tempi e trasformandole in attrattori turistici in grado di registrare una più ampia e crescente partecipazione». La Notte di Fiaba è l'unica manifestazione trentina ad aver ottenuto il riconoscimento, consegnato dal ministro Michela **Brambilla** a Enzo Bassetti e Alberto Bertolini.

Bassetti e Bertolini a Roma per un premio che è toccato solo a 34 località dello Stivale: Riva è stata l'unica del Trentino

I fuochi d'artificio da sempre simbolo della Notte di Fiaba. A destra Enzo Bassetti e Alberto Bertolini con il ministro Michela **Brambilla**



L'invito a Roma per ritirare il riconoscimento è arrivato al Comitato ed al Comune da parte dello stesso ministro. «Le sagre, le feste, le rievocazioni popolari - scrive l'onorevole **Brambilla** - rappresentano un importante momento per promuovere la storia e le tradizioni che contraddistinguono e caratterizzano in modo unico i nostri territori. Si tratta di un immenso patrimonio artistico, storico e culturale che, adeguatamente valorizzato, può

diventare un volano importante per l'economia turistica del nostro Paese. La Notte di Fiaba è stata ritenuta altamente rispondente a tali criteri e quindi meritevole di essere inserita nel progetto predisposto dal Ministero e ricevere il riconoscimento speciale». Quindi la Notte ha ora il diritto di fregiarsi del marchio «Patrimonio d'Italia», riservato alle eccellenze nazionali capaci di valorizzare l'immagine del Paese e di generare importanti flussi turistici. Sono - ha affermato il ministro **Brambilla** durante la cerimonia dell'altro ieri a Roma - «meravigliose realtà che nei fatti si sono candidate ad assumere il ruolo di ambasciatori del nostro paese

nel mondo e che godranno d'una particolare promozione anche e soprattutto all'estero, proprio in ragione della loro capacità di generare ricadute positive sui flussi turistici come sull'appeal dell'Italia e del nostro Made in Italy». Ovvvia la soddisfazione del vicesindaco Alberto Bertolini, che gestisce anche la competenza sul turismo, e di Enzo Bassetti presidente del Comitato organizzatore della Notte di Fiaba, che ha subito voluto estendere il riconoscimento alla trentina di volontari «fissi» che diventano un centinaio nelle giornate calde di fine agosto. La Notte di Fiaba nacque negli anni Cinquanta all'interno d'un «Settembre d'oro» che l'Azienda

autonoma aveva organizzato per valorizzare i prodotti tipici locali. Rinata negli anni Ottanta, propose per alcune edizioni una giocosa guerra fra i quartieri, per imboccare nel 1999 la strada delle fiabe. La prima ad essere animata, e a richiamare per più giorni e con diverse proposte la partecipazione dei bambini fu Alice nel Paese delle Meraviglie. Quest'anno tocca a Cenerentola. L'appuntamento clou resta quello del sabato sera, con i fuochi d'artificio sul lago.

